

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4061 del 03/09/2019
Oggetto	DPR 59 20113 - DITTA PEGASO CARBURANTI SRL CON IMPIANTO NEL COMUNE DI CODIGORO - AUA PER DISTRIBUZIONE CARBURANTI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4173 del 03/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 14148/2019/AS

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – **Società “Pegaso Carburanti s.r.l.”** con sede legale nel Comune di Comacchio, S.S. Romea al km. 37 n. 25/a ed impianto nel Comune di Codigoro, località Passo di Pomposa, via per Volano n. 7. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di distributore carburanti.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 20.04.2019, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Codigoro ed assunta al P.G. di ARPAE il 02.05.2019 con il n. 69103, presentata al S.U.A.P. di Codigoro (registrata al prot. n. 7024 del 20.04.2019), dalla **Società “Service Car Center dei F.lli Tarroni Andrea ed Enrico Tarroni & C. s.n.c.”**, nella persona di Andrea Tarroni in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale ed impianto nel Comune di Codigoro, via per Volano n. 7, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Vista l'istanza di voltura della **società “Pegaso Carburanti s.r.l.”**, nella persona di Paolo Ferrari in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Comacchio, S.S. Romea al km. 37 n. 25/a, presentata al S.U.A.P. di Codigoro (registrata al prot. n. 13738 del 31.07.2019) e trasmessa ad ArpaE con nota datata 14.08.2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 128616 del 19.08.2019), nella quale si comunica che la **società “Pegaso Carburanti s.r.l.”** subentra alla **Società “Service Car Center dei F.lli Tarroni Andrea ed Enrico Tarroni & C. s.n.c.”** nell'istanza per il rilascio dell'A.U.A.;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di distributore carburanti;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla **Società “Service Car Center dei F.lli Tarroni Andrea ed Enrico Tarroni & C. s.n.c.”** per ottenere i titoli abilitativi per gli scarichi di acque di prima pioggia nel canale consorziale denominato “scolo Poazzo” e di acque reflue domestiche sul suolo tramite subirrigazione;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni (120 in caso di richiesta integrazioni);
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento

dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- Visti

il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95

la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";

- Vista la nota datata 29.04.2019 del S.U.A.P. di Codigoro di indizione della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 (Conferenza di Servizi decisoria) della L. 241/90 e s.m.i, trasmessa ad ArpaE (assunta al P.G. n. 69103 del 02.05.2019);

- Vista la nota del S.U.A.P. datata 09.05.2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 74289/2019), con allegato il nulla osta del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara allo scarico indiretto nello scolo Poazzo delle acque di prima e seconda pioggia;

- Vista la relazione tecnica riguardante lo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali, espressa con nota ArpaE P.G. n. 77844/2019, nella quale si esprime una valutazione favorevole a condizione che la portata della pompa dell'impianto sia maggiore o almeno uguale ad 1 lt/sec;
- Vista la documentazione integrativa della Società "Service Car Center dei F.lli Tarroni Andrea ed Enrico Tarroni & C. s.n.c.", presentata al S.U.A.P. (registrata al prot. del Comune n. 9504 del 29.05.2019) e trasmessa ad ArpaE con nota datata 31.05.2019 (assunta al P.G. n. 87118 del 03.06.2019);
- Visto il Parere favorevole condizionato del Servizio Territoriale di ArpaE per lo scarico di acque reflue domestiche sul suolo tramite subirrigazione (assunto al P.G. di ArpaE n. 116890/2019);
- Vista la comunicazione di rispetto dei valori di emissione ed immissione di rumore del Legale Rappresentante Società "Pegaso Carburanti s.r.l.", allegato alla nota del S.U.A.P. datata 14.08.2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 128616 del 19.08.2019);
- Visto il contratto di comodato datato 23.07.2019 riguardante l'impianto nel Comune di Codigoro, località Passo di Pomposa, via per Volano n. 7 tra le società "Saccomandi & Pavanati di Pavanati Gianni & C. s.a.s. in liquidazione" e "Pegaso Carburanti s.r.l.", allegato alla nota del S.U.A.P. datata 14.08.2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 128616 del 19.08.2019);
- Vista la nota del Comune di Codigoro datata 27.08.2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 132797 del 28.08.2019) della Società "Service Car Center dei F.lli Tarroni Andrea ed Enrico Tarroni & C. s.n.c."; nella quale si dichiara di aver cessato l'attività in data 30.06.2019 e concedono il proprio nulla osta alla voltura istanza per il rilascio dell'A.U.A. alla ditta "Pegaso Carburanti s.r.l.";
- Vista la nota dell'Area Tecnica del Comune di Codigoro datata 14.08.2019 (assunta al PG di ArpaE n. 128616 del 19.08.2019), nella quale si prende atto della dichiarazione del Legale Rappresentante della società "Pegaso Carburanti s.r.l.", che l'attività rispetta i limiti normativi vigenti in materia di rumore, e non esprime alcun nulla osta in merito;
- Vista la nota dell'Area Tecnica del Comune di Codigoro datata 14.08.2019 (assunta al PG di ArpaE n. 128616 del 19.08.2019), contenente la nota del Settore Servizi Tecnici datata 13.08.2019 riguardante lo

scarico delle acque reflue domestiche fuori pubblica fognatura tramite subirrigazione, derivanti da edificio adibito a bar ed uffici, avente la potenzialità di 9 A.E.;

- Visto che lo scarico delle acque di seconda pioggia non è soggetta a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06;
- dato atto che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Dato atto che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Codigoro alla **Società "Pegaso Carburanti s.r.l."**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Comacchio, S.S. Romea al km. 37 n. 25/a ed impianto nel Comune di Codigoro, località Passo di Pomposa, via per Volano n. 7, codice fiscale e P.IVA n. 01668860388 per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	ARPAE
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo tramite subirrigazione di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	Comune

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI – Acque di prima pioggia in acque superficiali

1. Lo scarico autorizzato di acque di prima pioggia nel fosso perimetrale, che confluisce nello "Scolo Poazzo", è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "A".

2. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: *pH, colore, materiali grossolani, solidi sospesi totali, BOD₅, COD, idrocarburi totali, tensioattivi totali e solventi organici aromatici*.
3. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per i parametri indicati al punto 2 del presente atto, nel pozzetto prelievo campioni, indicato nelle planimetrie unite a questo atto quale parte integrante sotto le voci Allegato "A" ed allegato "B".
4. Le caratteristiche tecniche degli impianti di depurazione delle acque di prima pioggia devono corrispondere a quelle indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "B".
5. La portata della pompa dell'impianto deve essere maggiore o almeno uguale a 1 lt/sec.
6. Lo scarico delle acque di prima pioggia raccolte devono essere attivati ad evento meteorico esaurito e devono essere completati nelle 48 ore successive.
7. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
8. Lo scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto, nelle planimetrie allegate, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo.
9. Il pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale

da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza.

10. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi.
11. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
12. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
13. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad ARPAE, e al Comune a mezzo e-mail/PEC entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

B) SCARICHI IDRICI – Acque reflue domestiche sul suolo

1. Lo scarico autorizzato di acque reflue domestiche tramite subirrigazione è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "C".
2. Devono essere rispettate le disposizioni contenute al capitolo 4 paragrafo 4.7 comma IV della D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053 relativamente alla manutenzione.

3. Gli impianti di depurazione devono corrispondere a quelli indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "C".
4. L'Aministrazione Comunale e/o gli Enti Pubblici ed Organi Competenti, potranno effettuare in qualsiasi momento tutte le ispezioni all'impianto interno di fognatura, che riterranno necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.
5. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico.
6. Dovrà essere garantito nel tempo il corretto stato di funzionamento dell'impianto.
7. In casi di danni o di rotture ai manufatti deve essere presa ogni misura atta a prevenire il percolamento o l'infiltrazione di reflui non trattati.
8. Qualora nella zona venga realizzata la pubblica fognatura, la ditta ha l'obbligo di provvedere ad allacciarsi alla stessa.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Codigoro una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Codigoro.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Codigoro e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Codigoro, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed ai Servizi Tecnici del Comune di Codigoro.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Codigoro.

firmato digitalmente
La Responsabile del Servizio
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.